



ABSTRACT

16/6/2020

Disturbi metabolici e tumori femminili

Dott. M. Cazzaniga

Gli inibitori dell'aromatasi (Als) sono sempre di spesso la prima scelta nel trattamento del K mammario ER+.

Questi farmaci causano però effetti collaterali che spingono la paziente ad interrompere o ad essere discontinua nella terapia ed i più invalidanti sono i dolori articolari.

L'interruzione o la discontinuità della terapia determina però un aumento della recidiva e della mortalità delle pazienti.

I dolori articolari dipendono dalla carenza di estrogeni, dovuta alla terapia antitumorale, che causa uno stato infiammatorio e, di conseguenza, un aumento dell'artralgia.

Le articolazioni sono ricche di recettori per gli estrogeni e quando è attivo il legame estrogeno-recettore questo aumenta tutti i fattori che aiutano l'articolazione come la lubrificazione articolare, la crescita della cartilagine, la modulazione dei macrofagi e la riduzione delle citochine pro-infiammatorie.

In una paziente già sottoposta a stress da farmaco, l'utilizzo degli antinfiammatori convenzionali per il dolore articolare da Als potrebbe non dare una risposta clinica adeguata oppure aumentare gli effetti collaterali gastro-intestinali.

Si rende necessario quindi l'uso di terapie complementari di comprovata efficacia.

I risultati clinici più significativi sono stati dati da due molecole:

1. Curcumina, con attività antinfiammatoria per azione sull'NF-kB, inibisce la COX-2 con riduzione significativa delle citochine pro-infiammatorie. Purtroppo però è poco assorbita.
2. *Boswellia serrata*, con attività sulla 5-lipossigenasi riduce l'infiammazione secondo un meccanismo diverso rispetto alla curcumina ma c'è un problema di assorbimento.

Clinicamente testato nel dolore **ALGOCUR** contiene curcumina fitosoma resa più biodisponibile dall'aggiunta di piperina.

Il problema dell'assorbimento della boswellia è superato da **MONOSELECT AKBA** che vanta numerosi studi clinici sull'osteoartrite con riduzioni significative del dolore.

Nei casi di dolore severo si possono associare i due prodotti che, grazie a meccanismi d'azione differenti, sinergizzano nel ridurre l'infiammazione.